

# Preghiamo con Papa Francesco per la pace

Perdonaci la guerra, Signore.

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di noi peccatori.

Signore Gesù, nato sotto le bombe di Kiev, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, morto in braccio alla mamma in un bunker di Kharkiv, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, mandato ventenne al fronte, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, che vedi ancora le mani armate all'ombra della tua croce, abbi pietà di noi!

Perdonaci Signore,

perdonaci, se non contenti dei chiodi con i quali trafiggemmo la tua mano, continuiamo ad abbeverarci al sangue dei morti dilaniati dalle armi.

Perdonaci, se queste mani che avevi creato per custodire, si sono trasformate in strumenti di morte.

Perdonaci, Signore, se continuiamo ad uccidere nostro fratello, perdonaci se continuiamo come Caino a togliere le pietre dal nostro campo per uccidere Abele. Perdonaci, se continuiamo a giustificare con la nostra fatica la crudeltà, se con il nostro dolore legittimiamo l'efferatezza dei nostri gesti.

Perdonaci la guerra, Signore. Perdonaci la guerra, Signore.

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, ti imploriamo! Ferma la mano di Caino!

Illumina la nostra coscienza,  
non sia fatta la nostra volontà,  
non abbandonarci al nostro agire!

Fermaci, Signore, fermaci!

E quando avrai fermato la mano di Caino, abbi cura anche di lui. È nostro fratello.

O Signore, poni un freno alla violenza!

Fermaci, Signore!

Amen



([Preghiera](#) scritta da mons. Domenico Battaglia, arcivescovo di Napoli, letta da Papa Francesco al termine dell'udienza generale di mercoledì 16 marzo 2022)

# Programma delle 13 settimane

Prima settimana	
	Tobia 1-2 Preghiera al Crocifisso di San Damiano Ti adoriamo
Seconda settimana	
	Tobia 3 Saluto alle virtù «L'amore del Crocifisso povero» (Santa Chiara)
Terza settimana	
	Tobia 4 Saluto alla Beata Vergine Maria
Quarta settimana	
	Tobia 5 Lodi di Dio Altissimo
Quinta settimana	
	Tobia 6 Lodi per ogni ora
Sesta settimana	
	Tobia 7 Esortazione alla lode di Dio
Settima settimana	
	Tobia 8 Preghiera alla Trinità FF 2884-2885 - Santa Chiara «Respiro di esultanza nel Signore»
Ottava settimana	
	Tobia 9 Invito a restituire tutti i beni al Signore
Nona settimana	
	Tobia 10 Preghiera e rendimento di grazie
Decima settimana	

	Tobia 11 Beato chi ama il Signore
Undicesima settimana	
	Tobia 12 Benedizione a frate Leone Benedizione di Santa Chiara FF 2892-2893 - Santa Chiara «Essere dimora e sede del Creatore»
Dodicesima settimana	
	Tobia 13 FF 2865 - Santa Chiara «Respiro di esultanza nel Signore»
Tredicesima settimana	
	Tobia 14 preghiera inedita in corso di attribuzione a san Francesco

# Undicesima settimana

5 - 11 settembre

## Preghiera di Santa Chiara

“Ama con tutta te stessa Colui che tutto si è donato per amore tuo”

(3<sup>a</sup> Lett. 15 - FF 2889)

## Link alla preghiera giornaliera:

<https://www.francescaniperlavita.it/percorso-di-preghiera>

## Libro di Tobia, capitolo 12

### XI. RAFFAELE

[1]Quando furon terminate le feste nuziali, Tobi chiamò il figlio Tobia e gli disse: «Figlio mio, pensa a dare la ricompensa dovuta a colui che ti ha accompagnato e ad aggiungere qualcosa d'altro alla somma pattuita». [2]Gli disse Tobia: «Padre, quanto potrò dargli come salario? Anche se gli lasciassi la metà dei beni che egli ha portati con me, io non ci perderei. [3]Egli mi ha condotto sano e salvo, mi ha guarito la moglie, è andato a prendere per me il denaro e infine ha guarito te! Quanto posso ancora dargli come salario?». [4]Tobi rispose: «E' giusto ch'egli riceva la metà di tutti i beni che ha riportati». [5]Fece dunque venire l'angelo e gli disse: «Prendi come tuo salario la metà di tutti i beni che tu hai portati e va in pace». [6]Allora Raffaele li chiamò tutti e due in disparte e disse loro: «Benedite Dio e proclamate davanti a tutti i viventi il bene che vi ha fatto, perché sia benedetto e celebrato il suo nome. Fate conoscere a tutti gli uomini le opere di Dio, come è giusto, e non trascurate di ringraziarlo. [7]E' bene tener nascosto il segreto del re, ma è cosa gloriosa rivelare e manifestare le opere di Dio. Fate ciò che è bene e non vi colpirà alcun male. [8]Buona cosa è la preghiera con il digiuno e l'elemosina con la giustizia. Meglio il poco con giustizia che la ricchezza con ingiustizia. Meglio è praticare l'elemosina che mettere da parte oro. [9]L'elemosina salva dalla morte e purifica da ogni peccato. Coloro che fanno l'elemosina godranno lunga vita. [10]Coloro che commettono il peccato e l'ingiustizia sono nemici della propria vita. [11]Io vi voglio manifestare tutta la verità, senza nulla nascondervi: vi ho già insegnato che è bene nascondere il segreto del re, mentre è cosa gloriosa rivelare le opere di Dio. [12]Sappiate dunque che, quando tu e Sara eravate in preghiera, io presentavo l'attestato della vostra preghiera davanti alla gloria del Signore. Così anche quando tu seppellivi i morti. [13]Quando poi tu non hai esitato ad alzarti e ad abbandonare il tuo pranzo e sei andato a curare la sepoltura di quel morto, allora io sono stato inviato per provare la tua fede, [14]ma Dio mi ha inviato nel medesimo tempo per guarire te e Sara tua nuora. [15]Io sono Raffaele, uno dei sette

angeli che sono sempre pronti ad entrare alla presenza della maestà del Signore». [16]Allora furono riempiti di terrore tutti e due; si prostrarono con la faccia a terra ed ebbero una grande paura. [17]Ma l'angelo disse loro: «Non temete; la pace sia con voi. Benedite Dio per tutti i secoli. [18]Quando ero con voi, io non stavo con voi per mia iniziativa, ma per la volontà di Dio: lui dovette benedire sempre, a lui cantate inni. [19]A voi sembrava di vedermi mangiare, ma io non mangiavo nulla: ciò che vedevate era solo apparenza. [20]Ora benedite il Signore sulla terra e rendete grazie a Dio. Io ritorno a colui che mi ha mandato. Scrivete tutte queste cose che vi sono accadute». E salì in alto. [21]Essi si rialzarono, ma non poterono più vederlo. [22]Allora andavano benedicendo e celebrando Dio e lo ringraziavano per queste grandi opere, perché era loro apparso l'angelo di Dio.

## Catechesi tratta dai Padri Comboniani

### 2 La liberazione di Sara (7,15-8,17)

Siamo nella prima notte di nozze. In questo discorso ci sono scene diverse. Lo scopo di Azaria vuole condurre gli sposi a vivere la loro unione secondo l'intenzione di Dio Creatore facendo assumere il valore della genitorialità e portando gli sposi a dominare i movimenti passionali, che ridurrebbe la sessualità a animalità.

#### Sara nella stanza (7,15-17)

Poi Raguele chiamò la moglie Edna e le disse: «Sorella mia, prepara l'altra camera e conducila dentro». Essa andò a preparare il letto della camera, come le aveva ordinato, e vi condusse la figlia. Pianse per lei, poi si asciugò le lacrime e disse: «Coraggio, figlia, il Signore del cielo cambi in gioia il tuo dolore. Coraggio, figlia!». E uscì.

#### Tobia è condotto nella camera nuziale (8,1)

*Quando ebbero finito di mangiare e di bere, decisero di andare a dormire. Accompagnarono il giovane e lo introdussero nella camera da letto.*

#### Misure contro gli spiriti maligni (8,2-3)

*Tobia allora si ricordò delle parole di Raffaele: prese dal suo sacco il fegato e il cuore del pesce e li pose sulla brace dell'incenso. L'odore del pesce respinse il demonio, che fuggì nelle regioni dell'alto Egitto. Raffaele vi si recò all'istante e in quel luogo lo incatenò e lo mise in ceppi.*

Viene narrato un esorcismo. Il fatto non deve farci dimenticare il "senso": il timore del male non deve prevalere sulla forza della fede. Dio è più forte di tutto. I credenti non possono vivere nell'ossessione delle presenze demoniache. Questo gesto nella prima notte ci ricorda che l'amore va difeso dai suoi nemici, va difeso contro le forze che cercano di svilirlo, annientarlo. Attorno

all'amore c'è il maligno ma anche "sessanta prodi, tra i più valorosi, che sanno maneggiare la spada contro i pericoli della notte" (Ct 3,7s)

L'orazione di Tobia e Sara (8,4-8)

*Gli altri intanto erano usciti e avevano chiuso la porta della camera. Tobia si alzò dal letto e disse a Sara: «Sorella, alzati! Preghiamo e domandiamo al Signore che ci dia grazia e salvezza». Essa si alzò e si misero a pregare e a chiedere che venisse su di loro la salvezza, dicendo: «Benedetto sei tu, Dio dei nostri padri, e benedetto per tutte le generazioni è il tuo nome! Ti benedicano i cieli e tutte le creature per tutti i secoli! Tu hai creato Adamo e hai creato Eva sua moglie, perché gli fosse di aiuto e di sostegno. Da loro due nacque tutto il genere umano. Tu hai detto: non è cosa buona che l'uomo resti solo; facciamogli un aiuto simile a lui. Ora non per lussuria io prendo questa mia parente, ma con rettitudine d'intenzione. Degrati di aver misericordia di me e di lei e di farci giungere insieme alla vecchiaia». E dissero insieme: «Amen, amen!».*

E' una preghiera fiduciosa, di benedizione e di lode. E' contagiosa, si espande nel tempo, coinvolge. La lode guarisce e libera. Ricorda il fatto della creazione, l'origine del disegno di Dio sull'amore. L'incontro tra partner è mezzo di santificazione, luogo di crescita, non di morte o di dominio. Citare questo testo è dire la bellezza della sessualità umana. Una sessualità che genera il piacere quando è legata alla volontà di comunione e di fecondità. Sessualità come segno di misericordia e di mutuo sostegno. La sessualità non è angoscia quando la si vive come realtà sacra, ricca di speranza, guarita. La sessualità deve essere vissuta con retta intenzione, come vocazione che viene dal progetto misericordioso di Dio; fedele all'altro e con il desiderio di offrire quella comunione che Dio vuole donare. Desiderio della loro preghiera è di stare insieme tutto il tempo di questa vita, fino alla vecchiaia. I due reagiscono con Amen, Amen. Come fa il popolo di Dio nelle grandi occasioni, nelle assemblee liturgiche.

L'attività di Raguele e dei servi (8,9-13)

*Poi dormirono per tutta la notte.*

La scena dei due sposi che dormono sereni tutta la notte contrasta con l'agitazione degli altri fuori della camera. Sara grazie all'amore di Tobia trova la pace, l'armonia, la serenità.

Caratteristiche dell'amore coniugale:

- liberare dal male;
- luogo dove agisce Dio (attraverso l'angelo);
- una certa ascesi, resa concreta dalla preghiera, che rende presente nella vita coniugale il "timore del Signore". Nella relazione uomo – donna non tutto è prodotto dalla coppia ma anche dall'Amore;
- la definitività, è fino alla vecchiaia. Il "per sempre" è una grazia che mette a nudo le nostre povertà e le ricchezze nascoste;
- unicità.

*Ma Raguele si alzò; chiamò i servi e andò con loro a scavare una fossa. Diceva infatti: «Caso mai sia morto, non abbiamo a diventare oggetto di scherno e di ribrezzo». Quando ebbero terminato di*

*scavare la tomba, Raguele tornò in casa; chiamò la moglie e le disse: «Manda in camera una delle serve a vedere se è vivo; così, se è morto, lo seppelliremo senza che nessuno lo sappia».*

*Mandarono avanti la serva, accesero la lampada e aprirono la porta; essa entrò e li trovò che dormivano insieme, immersi in un sonno profondo.*

Scena macabra e ironica, la tomba – la serva che spia. In questo contesto nasce un'altra preghiera.

Raguele benedice Dio (8,14-19)

*La serva uscì e riferì loro che era vivo e che non era successo nulla di male. Benedissero allora il Dio del cielo: «Tu sei benedetto, o Dio, con ogni pura benedizione. Ti benedicano per tutti i secoli! Tu sei benedetto, perché mi hai rallegrato e non è avvenuto ciò che temevo, ma ci hai trattato secondo la tua grande misericordia. Tu sei benedetto, perché hai avuto compassione dei due figli unici. Concedi loro, Signore, grazia e salvezza e falli giungere fino al termine della loro vita in mezzo alla gioia e alla grazia». Allora ordinò ai servi di riempire la fossa prima che si facesse giorno.*

Preghiera scandita dal verbo benedire. La vita è benedizione. Non benedice Raguele solo perché non è sopraggiunta la morte ma per la ritrovata amicizia con Dio. La felicità familiare smentisce il malessere totale e la tristezza universale. Centro della benedizione è la misericordia e la salute, per il presente, la grazia e la gioia per il futuro. E' la gioia della coppia anziana che diventa preghiera per i figli. Con questa preghiera celebrano la vittoria dell'amore sulla morte, sulle forze che logorano l'esistenza dell'uomo o che banalizzano il rapporto uomo – donna.

## Lectio Divina tratta da Qumran

vv 12,1-22

- Azaria rivela la sua identità.
- Perché hanno timore? Vedi Isaia 6.
- Dono della metà dei beni oltre la ricompensa.
- Fare il bene: è pregare (rapporto con Dio), fare elemosine (rapporto con gli altri) e digiuno (rapporto con se stessi).

## Domande e spunti per la riflessione

Quando intorno a te ti senti isolato/a nel seguire un valore, un impegno o altro ... cosa pensi?

Scrivi su un quaderno i tuoi appunti personali.

## Preghiera di San Francesco

### **Benedizione a frate Leone (FF 262)**

Il Signore

ti benedica e ti custodisca;

mostrici a te il suo volto

e abbia misericordia di te.

Rivolga il suo volto verso di te

e ti dia pace.

## Preghiera di Santa Chiara

### **Benedizione di Santa Chiara (FF 2857)**

« ... Siate sempre amanti di Dio, delle vostre anime e di tutte le vostre Sorelle, e siate sempre sollecite di osservare quanto avete promesso al Signore. Il Signore sia con voi sempre, e ora voi siate sempre con Lui. Amen»

### **Essere dimora e sede del Creatore (FF 2892 - 2893)**

«Sì, perché è ormai chiaro che, per la grazia di Dio, l'anima dell'uomo fedele è più grande del cielo, perché i cieli non possono contenere il Creatore, mentre la sola anima fedele è sua dimora e sede (...) come afferma la Verità stessa: Chi mi ama sarà amato dal Padre mio, e io lo amerò, e verremo a lui e faremo dimora presso di lui (Gv. 14,21.23).

Come, dunque, la gloriosa Vergine delle vergini lo portò materialmente, così anche tu, seguendo le sue orme, specialmente quelle di umiltà e povertà, senza alcun dubbio lo puoi sempre portare spiritualmente nel tuo corpo ...»